

FONDI STRUTTURALI EUROPEI  2014-2020  
 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO PERE

la buona SCUOLA digitale

3° Istituto Comprensivo Nocera Inferiore **3° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
 AD INDIRIZZO MUSICALE

Via San Pietro n. 10/14 84014 Nocera Inferiore (SA)  
 tel. 081925530 fax 081926423  
 email : [saic8bu00x@istruzione.it](mailto:saic8bu00x@istruzione.it) [saic8bu00x@pec.istruzione.it](mailto:saic8bu00x@pec.istruzione.it)  
 C.F. 94076720658 - [www.terzocomprensivonocera.edu.it](http://www.terzocomprensivonocera.edu.it)




3 ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -NOCERA INFERIORE  
 Prot. 0001735 del 03/04/2020  
 04-01 (Uscita)

## PROTOCOLLO DELL'ATTIVITA' DI DIDATTICA A DISTANZA

Questo documento intende sostenere l'operato quotidiano dei docenti della nostra scuola attraverso la condivisione di indicazioni, procedure, riferimenti ed è il prodotto delle riflessioni e degli spunti forniti dai docenti Responsabili dei Dipartimenti e della Commissione Didattica, sentiti i colleghi di disciplina ed i team classe, sulla base degli input ricevuti dalla Dirigente Scolastica.

Prende spunto dalle indicazioni del Ministero dell'Istruzione circa la necessità di mantenere la relazione didattica con gli studenti e le studentesse promuovendo la didattica a distanza (DAD) al fine di *"mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione, (mentre) dall'altro lato, è essenziale per non interrompere il percorso di apprendimento"*, pur consapevoli della situazione in continuo divenire e della necessità di mantenere un agire responsabile ed orientato alla cautela, alla delicatezza, all'ascolto, nel rispetto della condizione di fragilità e di disorientamento che accompagna tutti.

Nella Nota n. 388 del 17 marzo 2020 si legge che *"Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta"*.

In questo momento di emergenza nazionale, la Scuola ha assunto un ruolo fondamentale nel mantenere vivo un rapporto costante con gli alunni che, pur distanti fisicamente, sono presenti quotidianamente all'interno di un percorso di insegnamento-apprendimento che tutti i docenti hanno costruito e costruiscono adattandolo costantemente alle necessità ed alle esigenze degli alunni.

Come si legge nella Nota *"Le interazioni tra docenti ed alunni possono essere il collante che mantiene e rafforza la trama dei rapporti, la condivisione della sfida che si ha di fronte e la propensione ad affrontare una situazione imprevista. Dsll'altro lato, è essenziale non interrompere il percorso di apprendimento"*.

Tenendo conto di queste indicazioni, è stato elaborato questo documento che vuole essere un protocollo condiviso sulle modalità di insegnamento-apprendimento a distanza, con particolare riguardo ai carichi di lavoro e sulla valutazione del lavoro svolto.

La didattica a distanza, tuttavia, non si esaurisce solo nell'uso di una piattaforma, ma si esprime attraverso l'uso di tecnologie plurime: alcune più moderne e digitali (e le vedremo nelle sezioni dedicate agli ordini di scuola), altre più tradizionali e consolidate (il telefono, la lettera, la scrittura sul quaderno, il gioco con materiali, il disegno su carta o telo).

## **OBIETTIVI DELLA DIDATTICA A DISTANZA**

L'obiettivo principale della DAD, in particolare in questi momenti così segnati dall'emergenza sanitaria, è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica. Per questo motivo gli obiettivi della didattica a distanza devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel Ptof dell'istituto, nel Piano di miglioramento:

- sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie
- condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità
- Adeguamento della didattica e l'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte
- Valorizzazione delle risorse professionali presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso un'azione di motivazione e di formazione

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Nella Nota del M.I. n. 388 del 17/03/2020 si legge che *“Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto “diretto” (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.*

I docenti della scuola dell'infanzia sono invitati a continuare a mantenere vivo il contatto con i propri bambini e le proprie bambine attraverso le rappresentanti di classe e i genitori, proponendo loro piccole esperienze da svolgere in casa o mettendo a disposizione brevi filmati adatti all'età.

A questo proposito, si consiglia di evitare l'uso di schede, che, oltre ad essere decontestualizzate, rischiano di essere prevalentemente riproduttive, senza generare processi significativi di apprendimento e richiedendo stampe o fotocopie che le famiglie spesso non sono in grado di sopportare. Il primo obiettivo è promuovere momenti di vicinanza: una telefonata, un messaggio, un piccolo video di saluto da indirizzare collettivamente o individualmente, rispettando le condizioni di ogni bambina e bambino.

In questa fase, importanti alleati saranno i e le rappresentanti di classe, che potranno aiutarci a veicolare messaggi e attività a tutti i bambini e le bambine e restituire un ritorno circa la validità di queste proposte di carattere ludico o esperienziale.

Particolare significato potrà avere, inoltre, la prosecuzione delle audioletture e videoletture da parte delle maestre, magari pensate per età e, in taluni casi, anche veicolate temporaneamente tramite sito web. A questo proposito, ricordiamo che, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, diverse case editrici di libri per bambini hanno fornito il consenso alla pubblicazione di questi video/audio autoprodotti, sotto la condizione della loro rimozione, una volta terminata l'emergenza. La diffusione attraverso sito, infatti, oltre a consentire una migliore fruizione dei contenuti, permette di raggiungere una potenziale utenza maggiore, superando i confini della singola scuola, e contribuendo alla condivisione di tali momenti.

Attività di tipo ludico ed esperienziale, tipo la costruzione di una "scatola" come collezione di oggetti, o percorsi di tipo osservativo, manipolativo o rappresentativo (tipo la realizzazione di disegni, semplici costruzioni, ecc.), possono consentire di dare un significato particolare a queste giornate, creando anche le premesse per la condivisione di queste esperienze e l'attesa per il momento della restituzione in ambito scolastico. La "scatola" rappresenta solo un esempio, un elemento magico, un amplificatore pedagogico, ma che spiana la strada per coltivare anche a distanza il piacere dei bambini per la ricerca, per l'indagine, per la scoperta, per "non perdere quel filo" di ciò che avveniva nella relazione quotidiana. Potrebbe essere efficace ripensare e tener conto di realizzare percorsi capaci di offrire alle famiglie tracce (fotografiche e narrative) delle esperienze che i bambini stavano vivendo a scuola, in sezione, prima di questo "allontanamento coatto", per poter riconnettere i ricordi, le emozioni, gli interessi. In ogni caso, è bene provare personalmente le esperienze che proponiamo, in modo da ricevere prima una restituzione di senso personale e successivamente una rielaborazione sul significato della proposta, all'interno di un percorso il più possibile concreto e/o affondato sulla realtà e sulle emozioni legate al tempo che scorre. Il tutto, senza affanni, dando tempo ... al tempo.

## **SCUOLA PRIMARIA**

*Nella Nota del M.I. n. 388 del 17/03/2020 si legge che "Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati. Non si tratta, comunque, di nulla di diverso di quanto moltissime maestre e maestri stanno compiendo in queste giornate e stanno postando sul web, con esperienze e materiali che sono di aiuto alla comunità educante e costituiscono un segnale di speranza per il Paese"*

La scuola primaria, che copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede al nostro comprensivo la capacità di variare interventi e azioni in modo diversificato in verticale, ma il più possibile coerente e condiviso in orizzontale, cioè a livello di interclasse. Non esiste perciò un protocollo valido per tutti, se non la messa disposizione, come opportunità, di strumenti e ambienti, che andranno declinati tenendo prioritariamente conto delle età, dei percorsi didattici già attivati e delle singole necessità proprie della singola interclasse e classe.

A titolo esemplificativo, le piattaforme bSmart/Argo e *Google-suite* (di prossima attivazione e oggetto di specifica azione formativa e di supporto da parte del Team Digitale) saranno utilizzate in particolare nelle classi quarte e quinte. Nelle prime tre classi, invece, potrà essere a disposizione in particolari situazioni: ad esempio, per organizzare "Meet affettivi" di vicinanza, nei quali elementi come la voce o lo sguardo (in caso di video a distanza) costituiscono importanti

riferimenti emozionali, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza. A questo proposito, segnaliamo la preziosità dei messaggi audio, dei piccoli video di saluto e, anche, dei video di presentazione di attività e delle audio/videoletture, nei quale l'elemento umano dà calore e significato alla relazione umana e didattica.

Per quanto riguarda gli ambienti di apprendimento digitali, potranno essere utilizzati, oltre alla piattaforma di istituto, eventuali ulteriori ambienti già sperimentanti e conosciuti dagli studenti, con particolare riguardo ai bisogni dei bambini con BES, per i quali potranno essere attivati specifici percorsi, sorretti da eventuali nuovi semplici ambienti dedicati.

In particolare in questo ordine di scuola, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie anche nelle attività ordinarie, non mediate da device tecnologici. E' indispensabile mantenere, come si legge nella Nota, la dimensione comunitaria e relazionale del gruppo classe, è quindi importante mantenere anche le più semplici forme di contatto per mantenere la dimensione inclusiva, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali.

Elemento orientativo del "fare" ed "essere" scuola nella didattica a distanza è favorire attività didattiche dotate di senso per gli studenti in modo da "curare e, se possibile, ampliare, l'aspetto narrativo dei loro interventi, per rafforzare il dialogo con gli alunni.

Particolari alleati delle azioni didattiche e di vicinanza sono, in particolare nella scuola primaria, i rappresentanti dei genitori e i genitori stessi, con i quali i docenti sono invitati a mantenere e consolidare relazioni di collaborazione, anche al fine di cercare i modi per coinvolgere, con discrezione e ascolto, tutte le famiglie e per calibrare meglio le attività tenendo del contesto.

Lo strumento prioritario di comunicazione resta il registro elettronico, sul quale annotare i compiti e le attività assegnate, avendo cura, in sintonia con il *team* di classe e con l'interclasse, di garantire equilibrio delle richieste.

## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Nella Nota del M.I. n. 388 del 17/03/2020 si legge che *"E' necessario un raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe per evitare un peso eccessivo dell'impegno on-line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio"*. Lo strumento prioritario di comunicazione resta il registro elettronico, sul quale annotare i compiti e le attività assegnate, avendo cura, in sintonia con il *team* di classe e con l'interclasse, di garantire equilibrio delle richieste.

Nella scuola secondaria, grazie a un supporto continuo offerto dal *team* digitale, è stata realizzata una capillare azione di formazione e di sostegno all'uso da parte dei docenti delle principali applicazioni (videoconferenza *Meet*; *Classroom*, *Drive* e i suoi strumenti).

Accanto alle piattaforme bSmart e G-suite ( di prossima attivazione) sarà possibile usare anche altri ambienti, se già sperimentati in classe e semplici da usare.

Elemento centrale nella costruzione degli ambienti di apprendimento, secondo anche quanto indicato dalla nota ministeriale, sarà perciò la "misura" delle proposte, condivisa all'interno dei consigli di classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio delle richieste e perseguire l'obiettivo prioritario della loro sostenibilità, preconditione per il benessere dello studente e per l'acquisizione di qualsiasi apprendimento significativo.

## **PERCORSI INCLUSIVI**

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza e di vicinanza è non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare, quando e se possibile, momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati.

Cruciale è l'apporto della funzione strumentale per l'inclusione, punto di riferimento per tutti gli insegnanti e in grado di indirizzare azioni consapevoli e mirate. Si suggeriscono momenti di confronto per i docenti di sostegno e docenti di classe su piattaforme scelte come momento di condivisione.

Desideriamo inoltre sottolineare come l'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, è importante risorsa umana della sezione/team di classe/consiglio di classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti di sezione/classe. Simmetricamente il docente di sezione/classe dovrà adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche. Un ulteriore elemento importante è la disponibilità del docente di sostegno nel prendersi cura, in accordo con i docenti di classe, degli studenti e delle studentesse che al momento sembrano poco raggiungibili, nel tentativo di riprendere, con cautela e vicinanza, i contatti, anche telefonici e intercettare eventuali necessità.

Il docente di sostegno mantiene l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari. Un ulteriore elemento importante è la disponibilità del docente di sostegno nel prendersi cura, in accordo con i docenti di classe, degli studenti e delle studentesse che al momento sembrano poco raggiungibili, nel tentativo di riprendere, con cautela e vicinanza, i contatti, anche telefonici e intercettare eventuali necessità.

Il docente di sostegno, monitora lo stato di realizzazione del PEI, attraverso feedback periodici, quindi attraverso la verifica dei risultati delle attività svolte in relazione a quanto previsto nel predetto Piano Educativo Individualizzato.

La scuola si è attivata per effettuare un monitoraggio delle effettive necessità dei nostri alunni e mettere in atto tutte le azioni necessarie per non perdere nessun allievo.

Gli insegnanti stanno quindi cercando di attrezzarsi al meglio per garantire continuità didattica, così importante anche e soprattutto per gli alunni e studenti con disabilità, attraverso strumenti convenzionali e *non*, per il supporto di attività didattiche da svolgere a distanza.

**Per gli alunni con DSA** nella Nota del M.I. n. 388 del 17/03/2020 si legge che: *“ Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, le quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compito di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali”*. A questo proposito, in questa fase transitoria, i docenti potranno tenere conto delle proposte fornite da AID; Associazione Italiana Dislessia, alla luce anche del duplice percorso formativo di Dislessia Amica.

Per gli alunni con DSA nella Nota del M.I. n. 388 del 17/03/2020 si legge che: *“ Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compito di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali”*. A questo proposito, in questa fase transitoria, i docenti potranno tenere conto delle proposte fornite da AID; Associazione Italiana Dislessia, alla luce anche del duplice percorso formativo di Dislessia Amica.

## **ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI DAD**

Sono stati condivisi i seguenti dai Dipartimenti Disciplinari e dalla Commissione Didattica i seguenti principi di organizzazione, fermo restando che sono possibili in corso d'opera accorgimenti che ne

garantiscono la flessibilità ed efficacia formativa per gli studenti:

1. Favorire lo svolgimento di attività aggreganti per le famiglie (flessibili ed “elastiche”), considerata la situazione attuale;
2. Utilizzare lezioni videoregistrate, materiali, files, etc. (da poter allegare al Registro elettronico) in attesa dell’attivazione della piattaforma G-Suite;
3. Confrontarsi per classi parallele sul materiale proposto e condividerlo per ottimizzare le risorse;
4. Predisporre attività/videolezioni che prediligano l’interdisciplinarietà e lo svolgimento di compiti di realtà;
5. Favorire attività che possano far emergere le emozioni e il vissuto dei nostri allievi in un momento così delicato;
6. Limitare il carico contenutistico del lavoro scolastico a favore di una Didattica per competenze, che selezioni le conoscenze fondanti di ogni disciplina e su quelle costruisca vere competenze;
7. I docenti della stessa area disciplinare condivideranno le esperienze e i mezzi di Didattica a Distanza, utilizzando prevalentemente le stesse risorse;
8. I Docenti cureranno il numero dei compiti assegnati, in modo da scongiurare un eccessivo carico agli alunni;
9. le attività sincrone, infine, devono essere programmate in modo che l’allievo:
  - Non trascorra troppe ore davanti allo schermo, consapevole che la didattica a distanza richiede maggiori capacità di attenzione e di resistenza prolungata che, inevitabilmente affaticano lo studente;
  - Sia incoraggiato a fare altre attività.

Gli strumenti considerati validi sono:

- Strumenti asincroni:
  - a. Libro Digitale (HUB SMART PER GRUPPO MONDADORI, BSMART PER GRUPPO ZANICHELLI);
  - b. Ambienti online gratuiti per il supporto di attività didattiche individualizzate/personalizzate da svolgere a distanza.
  - c. Link utili YOUTUBE, RAI EDUCATION, TRECCANI, TUTORIAL, ECC...
  - d. Proposte di lavori condivisi dagli alunni su piattaforme come GOOGLE DRIVE, PADLET (se già utilizzati durante l’a.s.)
  - e. Proposte di compiti di realtà da preferire ai compiti “tradizionali”
  - f. Prove oggettive (QUIZ DIGITALI)
- Strumenti sincroni: VIDEO LEZIONI SU BSMART/ARGO e su G-Suite (di prossima attivazione)

La messaggistica istantanea: whatsapp, Telegram e Posta elettronica verranno utilizzate in caso di difficoltà di contatto con gli alunni.

I Consigli di Classe, i Consigli di Interclasse e di Intersezione hanno previsto una Programmazione straordinaria:

- Ridotta del 50-70%;
- con indicazione precisa ad operare congiuntamente su aree disciplinari;
- con individuazione delle tipologie di verifica ritenute adeguate al lavoro per aree disciplinari e campi di interesse e alla Didattica a distanza

I Docenti proporranno agli alunni prove legate all’autoonomia attraverso:

- Test automatizzati con indicazione della valutazione;
- compiti di realtà: costruzione di prove complesse con dentro numerose competenze costruite da più docenti in una dimensione interdisciplinare nell’ottica della valorizzazione del Saper fare degli alunni; in applicazione del D.L. 62/2017 in chiave fortemente innovativa.

Come richiamato anche nella Nota M.I. n. 388 del 17/03/2020, il Dirigente Scolastico, anche attraverso i coordinatori di classe o altre figure di raccordo, è chiamato a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza e per far sì che i colleghi meno esperti possano sentirsi ed essere supportati e stimolati a procedere in autonomia. Supportato dal Team Digitale, che è strategico per il supporto alle modalità innovative che si vanno a realizzare nell'ambito della didattica a distanza, attiva una importante funzione di coordinamento.

## VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Dalla Nota M.I. n. 388 del 17/03/2020 “ (...) è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa”.

Per il momento, ritenendo opportuno sottolineare come non sia possibile riprodurre tempi, modalità e approcci tipici dell'attività in presenza, è stato concordato un documento della valutazione della Didattica a distanza.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Valutazione dei processi	<p>10 – Dimostra una matura responsabilità al lavoro scolastico</p> <p>9 – Dimostra una piena responsabilità al dovere scolastico</p> <p>8 – Dimostra un buon livello di responsabilità ma non sempre in maniera costante al dovere scolastico</p> <p>7 - Dimostra un discreto livello di responsabilità ma non sempre puntuale e costante al dovere scolastico</p> <p>6 – Dimostra un sufficiente livello di responsabilità al dovere scolastico</p> <p>5 - Dimostra uno scarso livello di responsabilità al dovere scolastico</p>
Continuità di contatti	<p>10 – Precisa, collaborativa e consapevole</p> <p>9 – Precisa</p> <p>8 – Consapevole e quasi sempre precisa</p> <p>7 – Discreta</p> <p>6 – Sufficiente</p> <p>5 - Scarsa</p>
Interesse e partecipazione	<p>10 – Dimostra uno spiccato interesse e assidua partecipazione alle attività didattiche proposte in modalità a distanza</p> <p>9 – Dimostra un vivo interesse e una costante partecipazione alle attività didattiche proposte in modalità a distanza</p> <p>8 – Dimostra interesse e partecipazione alle attività didattiche proposte in modalità a distanza</p> <p>7 – Dimostra un discreto interesse e partecipazione alle attività didattiche proposte in modalità a distanza</p> <p>6 - Dimostra interesse e sufficiente partecipazione alle attività didattiche proposte in modalità a distanza</p>

	5 – Dimostra una scarsa e rara partecipazione alle attività didattiche proposte in modalità a distanza
E. Impegno, costanza e puntualità nella consegna	<p>10 – Dimostra un proficuo impegno , collabora alle attività proposte ed è puntuale nella consegna delle attività didattiche proposte in modalità a distanza</p> <p>9 – Dimostra un vivo impegno collabora alle attività proposte in modalità a distanza ed è puntuale nella consegna</p> <p>8 – Dimostra impegno, collabora alle attività didattiche proposte in modalità a distanza ed è abbastanza puntuale nella consegna</p> <p>7 – Dimostra un discreto impegno, collabora in modo non sempre costante alle attività didattiche proposte in modalità a distanza e mantiene una certa puntualità nella consegna</p> <p>6 – Dimostra sufficiente impegno collabora in modo superficiale alle attività didattiche proposte in modalità a distanza e non è costante nella consegna</p> <p>5 – Dimostra uno scarso impegno, una rara collaborazione alle attività didattiche proposte in modalità a distanza e non sempre procede alla consegna</p>

Sono state individuate le seguenti modalità di recupero per alunni con un livello medio/basso:

- Attivazione di dinamiche di riforma organizzativa e didattica, finalizzate a costruire ambienti di apprendimento attivi, capaci di innalzare la qualità della didattica e favorire una partecipazione motivata degli alunni.

Sono state individuate le seguenti modalità di potenziamento per alunni con livello medio/alto:

- Sostenere lo spirito cooperativo, assegnando a tali alunni compiti di tutoring (il peer tutoring può essere considerato una strategia educativa volta ad attivare un passaggio di conoscenze ed esperienze, con modalità DAD tra alunni dello stesso gruppo classe);
- Promuovere lezioni e ricerche on line di approfondimento.

La Commissione Didattica ha elaborato una Griglia di rilevazione/osservazione per competenze delle attività di Didattica a Distanza in vista dell'elaborazione delle Competenze degli alunni al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Metodo ed organizzazione del lavoro	Livelli raggiunti				
	Non rilevabili	Inadeguati	Base	Intermedio	Avanzato
Altre competenze trasversali rilevabili					
Sa utilizzare i dati					
Dimostra competenze logiche-deduttive					
Sa selezionare e gestire le fonti					
Impara ad imparare					
Affronta e risolvere problemi					
Sa dare un'interpretazione personale					
Interagisce in modo autonomo, costruttivo ed efficace					
Sa analizzare gli argomenti trattati					

Dimostra competenze di sintesi					
Contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte					

## PRIVACY

Per quanto riguarda la Privacy bisogna fare attenzione alle piattaforme utilizzate che devono essere in linea con le linee AGiDe dal Garante della Privacy (si rimanda alle Informativa pubblicate su ScuolaNext e in Amministrazione Trasparente). Come indicato dal ministero, salvo alcune eventuali integrazioni legate alle politiche di privacy contenute nei contratti d'uso di specifici prodotti (es. G-suite), con la liberatoria di inizio anno le famiglie hanno acconsentito l'uso di piattaforme e ambienti ad uso didattico, quando autorizzati dalla scuola.

Per quanto riguarda l'uso delle immagini di bambine/i e ragazzi/e, fisse e in movimento, desideriamo tuttavia ricordare il divieto di veicolare le stesse in ambienti social o esterni alla scuola. Come scelta interna, tuttavia, non pubblichiamo sul sito immagini di studenti in primo piano o con volto riconoscibile, sebbene l'informativa ne permetta la pubblicazione in situazione didattica e per un periodo di tempo limitato. Analoga cautela va posta in casi di utilizzo di ambienti web pubblici, tipo padlet.

## IL RUOLO DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Nella nostra scuola, e in particolare in questa occasione, cruciale risulta il ruolo dei e delle rappresentanti di sezione e di classe, vero ponte virtuoso nelle comunicazioni scuola-famiglia. Punti di approdo e di rilancio delle comunicazioni istituzionali relative alla riorganizzazione del servizio, sono essenziali nell'aiuto a mantenere viva la relazione tra le famiglie della stessa classe e della stessa sezione, cercando di intercettare, con delicatezza e discrezione, i bisogni di tutte le famiglie, con particolare riguardo nei confronti delle situazioni più fragili o con meno opportunità.

Il presente documento, approvato il giorno 02/04/2020, all'unanimità, da tutti i Docenti della Scuola secondo le modalità indicate nella convocazione del Collegio dei docenti in modalità agile, viene pubblicato sul sito web della scuola nella sezione "Didattica a Distanza".

